

## La riva del lago ricorderà Greppi e la lotta per la democrazia

Data : 24 aprile 2016

La passeggiata del lungolago di **Angera** porterà il nome di **Antonio Greppi**, primo sindaco della cittadina dopo la liberazione, seppur per pochi giorni e primo sindaco di Milano del Dopoguerra. L'inaugurazione della targa a lui dedicata con inciso "Politico e scrittore, sindaco di Angera e di Milano" avverrà domani, in occasione della cerimonia del 25 aprile.

L'importanza di commemorare oggi una figura così importante della nostra storia recente è ricordata dalla nipote di Greppi, **Bianca Dal Molin**, autrice della [biografia dedicata al nonno](#) e appassionata studiosa di storia locale e contemporanea: «Sono felice che Angera, la cittadina che il nonno ha tanto amato, dedichi un luogo al suo ricordo e mi fa piacere che avvenga proprio il 25 aprile, una giornata che per la nostra famiglia ha sempre significato molto».

E sarà un percorso parallelo a quello dedicato al figlio di Greppi: A **Mario** ucciso a Milano dai fascisti è dedicata infatti la via che attraversa il paese ma nulla fino a questo momento ha mai portato il nome di **Antonio**. Ciò nonostante il forte legame che lo ha sempre unito alla cittadina della Rocca tanto da scegliere di essere sepolto nella tomba di famiglia del cimitero cittadino e non a Milano dove ne avrebbe avuto diritto, per i suoi meriti e in quanto rappresentante dell'antifascismo e della ricostruzione della città distrutta dalla guerra.

Il ricordo della lotta contro la dittatura e la testimonianza dell'impegno dei partigiani sono portati oggi nelle scuole da Bianca dal Molin, che ha raccolto questo importante testimone dal padre **Gigi, il partigiano che liberò Angera**: «Ai ragazzi, che a volte conoscono poco questo periodo della nostra storia recente, parlo del 25 aprile come della "**festa della libertà**". Una ricorrenza fondamentale per ricordare l'importanza dei valori che sono alla base della nostra democrazia, che ci tengono lontano dalle guerre e che per ottenere, molte persone hanno pagato con la vita».

"Politico e scrittore", reciterà la targa in riva al lago, perché la scrittura è sempre stata presente e importante per la famiglia Greppi e una vera e propria passione irresistibile per Antonio. Lo è stata anche nei momenti più difficili e forse, nel giorno più duro, quello in cui ricevette per lettera, dalla moglie, la notizia dell'uccisione del figlio Mario.

«Credo che sia giusto dedicare il 25 aprile a chi ha lottato per la liberazione e ha perso un figlio per i valori della democrazia - aggiunge il sindaco di Angera, **Alessandro Paladini Molgora** -. La targa e la passeggiata intitolate ad Antonio Greppi saranno inaugurate domani mattina in occasione della tradizionale cerimonia di commemorazione».